



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 84 DI DATA 18 Agosto 2020

OGGETTO:

Attivazione sperimentale della ricezione delle pratiche relative allo sportello "cementi armati" tramite Posta elettronica Certificata (PEC) - parziale modificazione della modulistica precedentemente approvata e delle linee guida - fascicolo 19.2-2020-2

IL DIRIGENTE APOP

Premesso che:

- in tema di disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica si applicano le disposizioni del Capo II della Parte II (NORMATIVA TECNICA PER L'EDILIZIA) del [DPR 6 giugno 2001, n. 380](#) (già contenuta, in precedenza, nella legge n. 1086 del 1971);
- la Provincia autonoma di Trento, in virtù dell'[articolo 16](#) del dpr 22 marzo 1974, n. 381 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche), esercita potestà amministrativa delegata in relazione alle «*funzioni inerenti alla vigilanza sulle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica*» e, in virtù dell'articolo 8, comma 1, n. 5 dello [Statuto speciale](#) della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, potestà legislativa “primaria” e amministrativa in tema di urbanistica;
- nel territorio provinciale la trasmissione delle pratiche di cui al detto Capo II della Parte II del [DPR 6 giugno 2001, n. 380](#) è attualmente effettuata a livello centralizzato attraverso un apposito sportello “cementi armati” che riceve, in deposito, le pratiche previste da tale disciplina legislativa;
- con il [DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32](#) (c.d. “sbloccacantieri”) la disciplina del citato [DPR 6 giugno 2001, n. 380](#) è stata modificata rendendo obbligatorio l'utilizzo della PEC per l'effettuazione del deposito della denuncia di cui all'[articolo 65](#) da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori nonché del collaudo a lavori ultimati ai sensi dell'[articolo 67](#);
- la Giunta provinciale, con Atto organizzativo approvato con deliberazione 25 marzo 2019, n. 425 e successive modifiche e integrazioni (effettuate con deliberazione 19 aprile 2019, n. 558 e con deliberazione [21 febbraio 2020, n. 257](#)) e, in particolare, con la [deliberazione 19 settembre 2019, n. 1444](#) relativa a “Determinazioni in ordine ad alcune strutture organizzative provinciali e a incarichi di Dirigente e Direttore ai sensi della l.p. n. 7/1997 e altre disposizioni organizzative” ha istituito l'Ufficio Laboratorio e controlli strutturali, incardinata presso l'Agenzia provinciale per le opere pubbliche – Apop, comprensiva della seguente declaratoria:
[...] «*svolge le attività tecnico amministrative di vigilanza sulle opere di conglomerato cementizio - armato, normale e precompresso ed a struttura metallica nonché tutte le opere strutturali soggette alle disposizioni di cui alla Legge 1086/71*» [ora: [DPR 380/2001](#), articoli 64 e ss.]
- a causa della situazione originata dall'emergenza “Coronavirus-19” si è reso assolutamente indispensabile adottare modalità di effettuazione delle pratiche utilizzando strumenti informatici atte a ridurre i contatti diretti tra le persone fisiche;
- in ogni caso, sussiste un generale obbligo di comunicazione, tra imprese e pubblica amministrazione, attraverso strumenti telematici ai sensi dell'[articolo 5 bis](#) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD) che stabilisce che «*La presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese*»; al riguardo, è da rilevare che l'obbligo di comunicazione via PEC è desumibile, per quanto attiene ai professionisti, dall'[articolo 6-bis](#) del D.Lgs. 82/2005 che sono dotati della PEC comunicata al sistema INI-PEC dal Collegio o Ordine di appartenenza;
- che con [deliberazione 22 giugno 2012, n. 1278](#) della Giunta provinciale come aggiornata con [deliberazione 2 agosto 2013, n. 1594](#) e con [deliberazione 29 dicembre 2016, n. 2468](#) sono state approvate le direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica e, in particolare, sono stati definiti gli standard di accettazione da parte dell'amministrazione provinciale dei documenti informatici;
- l'acquisizione dei documenti informatici per le incombenze relative allo sportello “cementi armati” potrebbe essere effettuata, in modo ottimale, a mezzo del SUAP ai sensi dell'[articolo 16 sexies](#) della LEGGE PROVINCIALE SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA – l.p. 30 novembre 1992, n. 23, che avrebbe il duplice vantaggio di consentire, da un lato, l'accesso al sistema tramite

SPID, CIE SPID o TESSERA SANITARIA con caricamento diretto della documentazione stessa da parte degli utenti (imprese e professionisti) che già utilizzano tale strumento per altre finalità (in materia commerciale, edilizia etc.) nonché, dall'altro, a consentire una piena condivisione delle informazioni tra la Provincia e gli uffici tecnici dei comuni e delle comunità territorialmente competenti;

- nelle more di attivare tale modalità, per la quale sono già in corso contatti tra la Camera di Commercio di Trento, l'UMST semplificazione e Digitalizzazione e l'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP), e al fine di adempiere agli obblighi di legge e consentire anche una concreta azione di carattere preventivo di ordine sanitario connessa all'attuale emergenza in atto, valorizzando strumenti comunicativi on-line che evitino i contatti diretti tra persone;

- con precedente [deliberazione 24 aprile 2020, n. 499](#) è stata approvata l'Attivazione sperimentale della ricezione delle pratiche relative allo sportello "cementi armati" tramite Posta elettronica Certificata (PEC) e, contestualmente:

a) approvate le linee guida per la trasmissione telematica delle denunce e degli altri adempimenti da effettuarsi allo sportello "Cementi armati" tramite PEC;

b) approvata la modulistica costituita da:

- DENUNCIA OPERE STRUTTURALI;

- NOMINA DEL COLLAUDATORE;

- ACCETTAZIONE DEL COLLAUDATORE;

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

- RELAZIONE del DL a STRUTTURA ULTIMATA;

- schema di PROCURA a PROFESSIONISTA per la presentazione e ricezione della documentazione via PEC

- che con tale deliberazione si sono, tra l'altro, demandati ad APOP - Agenzia Provinciale per le Opere pubbliche - gli adempimenti esecutivi della predetta deliberazione nonché l'adozione di eventuali integrazioni alle linee guida, di natura tecnica e organizzativa o per modifiche normative sopravvenute, ferma restando l'impostazione generale delle stesse;

Rilevato che:

- a seguito dell'approvazione della [deliberazione 24 aprile 2020, n. 499](#) l'APOP ha dato attuazione alla stessa approntando le conseguenti misure organizzative e, in particolare:

1) s'è richiesta la pubblicazione della deliberazione, con gli allegati, sul BUR che è stata effettuata nel [Supplemento n. 1 al Bollettino del 7 maggio 2020, n. 19](#);

2) s'è effettuata la trasmissione di una nota comunicata agli ordini professionali in cui si comunicava l'avvenuta attivazione della nuova modalità di ricezione delle pratiche tramite PEC (protocolli PAT/RFS501-05/05/2020-0244949 e PAT/RFS501-07/05/2020-0251952) e, parimenti, analoga trasmissione è stata effettuata alla CCIAA (Camera di commercio) e al CAL (Consiglio delle Autonomie locali) (protocolli PAT/RFS501-04/05/2020-0242796 e PAT/RFS501-07/05/2020-0252012);

3) si sono individuate alcune integrazioni ed aggiornamenti per rendere maggiormente esaurienti ed efficaci i moduli e le linee guida precedentemente approvate con la predetta [deliberazione 24 aprile 2020, n. 499](#);

4) s'è richiesta all'UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE e all'UFF. SEMPLIFICAZIONE la collaborazione per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 9 della LEGGE PROVINCIALE SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, al fine di rendere certificata la modulistica ed ottimizzare le modalità comunicative con l'utenza, con nota protocollo PAT/RFS501-17/06/2020-0330239; a seguito di alcune modifiche concordate per le vie brevi, l'UMST semplificazione e digitalizzazione rilasciava parere favorevole con nota protocollo PAT/RFP330-14/07/2020-0405595 rilevando, peraltro, la necessità di apportare alcune modifiche/precisazioni; in particolare, con riferimento al modulo di delega:

a) si suggerisce di aggiungere il riferimento all'articolo 46 del DPR 445/2000 laddove la dichiarazione viene resa sia quale in sostituzione di certificazione che dell'atto di notorietà;

- b) nella sezione riservata al delegante, va inserito il box dove indicare luogo, data e firma (del delegante);
- c) va eliminata l'elezione del domicilio digitale, perché è implicito nell'oggetto della delega, che la PEC del professionista/tecnico delegato diverrà il recapito digitale cui inviare tutte le comunicazioni;
- d) nella documentazione da allegare, va precisato che, qualora il documento sia firmato con firma autografa, va allegata la copia del documento d'identità sia del delegante che del delegato;
- e) di riferire la dichiarazione relativa all'informativa privacy ad entrambi i soggetti: delegante e delegato.

Inoltre, per maggior chiarezza e uniformità della modulistica in esame, l'UMST suggerisce:

a) di spostare la sezione dedicata alla documentazione da allegare sotto il box dedicato a luogo, data e firma, così come previsto nel fac-simile approvato con la Deliberazione 1782/2019 della Giunta provinciale;

b) di uniformare la frase dedicata all'allegazione della carta d'identità, in alcuni dei moduli trasmessi si usa "copia di documento d'identità del dichiarante (qualora il documento sia firmato con firma autografa)", in altri "copia di documento d'identità del dichiarante (qualora il documento non sia firmato digitalmente)";

5) successivamente, si sono effettuate ulteriori integrazioni e precisazioni:

a) al modulo denuncia sono stati inseriti dei riquadri ulteriori che consentono di evidenziare quale tipologia di intervento sono effettuate e sono state effettuate modifiche di carattere puramente formale; si è ritenuto, inoltre, di inserire una riga che consenta di indicare, transitoriamente, la consegna cartacea tramite persona delegata;

b) nel modulo di nomina del collaudatore è stato eliminato un refuso;

c) il modulo "relazione illustrativa" è stato modificato nei termini seguenti:

- si è rinominata la sezione "B" "DESCRIZIONE DELL'OPERA E DEI LAVORI" (che è già prevista nella sezione precedente) con "DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE";

- s'è aggiunta la dicitura "IN ALTERNATIVA alla descrizione di cui sopra:" in modo da rendere maggiormente chiaro che se non è possibile una descrizione negli spazi disponibili si può, in alternativa, allegare un file "integrativo";

- con riferimento alla riga dell'intervento di riparazione o locale (nella sezione TIPOLOGIA DI LAVORI) si è reinserita la nota originaria che, per errore, era stata stralciata nella versione finale (in modo da rendere chiaro che chi fa questa tipologia di opera non deve nominare il collaudatore in quanto basta la relazione del DL a struttura ultimata);

d) il modulo relativo alla relazione del DL a struttura ultimata è stato unificato con il modulo 5 (regolare esecuzione del DL) in quanto contenevano le stesse informazioni; sono, inoltre, state effettuate alcune precisazioni (in ordine ai dati da inserire precisando le modalità di inserimento nel caso in cui si riferiscono a una società) e inseriti nuovi campi per consentire anche l'indicazione del committente, costruttore, progettista strutturale *iniziali* nonché le variazioni soggettive (subentri) dei medesimi soggetti;

e) il modulo della delega è stata integrata nell'intitolazione;

f) nelle linee-guida s'è inserita una mera precisazione in ordine alle modalità di apposizione della firma digitale

g) s'è ritenuto di aggiungere un ulteriore allegato, consistente nell'informativa "specificata" sulla privacy al fine di semplificare ulteriormente le modalità di consegna degli elaborati: nei moduli, infatti, si fa specifico cenno alla determinazione di approvazione della modulistica e dell'informativa "specificata" con la finalità di consentire la mera attestazione di avvenuta presa visione nel contesto della predetta modulistica senza necessità di far sottoscrivere ed allegare separatamente tale modulo, rendendo pertanto più semplice la produzione delle pratiche;

6) in relazione a tali ulteriori modifiche, s'è richiesto all'UMST semplificazione e digitalizzazione e all'ufficio semplificazione di pronunciarsi anche in ordine alle predette ulteriori modifiche, sempre per le finalità di cui al comma 4 dell'[articolo 9](#) della LEGGE PROVINCIALE SULL'ATTIVITÀ

AMMINISTRATIVA (l.p. 30 novembre 1992, n. 23), con nota protocollo PAT/RFS501-04/08/2020-0469727;

7) a riscontro della richiesta di cui al punto precedente, è pervenuto, con nota protocollo PAT/RFP330-06/08/2020-0478238, il secondo parere di conformità della modulistica relativa allo “sportello cementi armati” dal quale emergono le seguenti indicazioni:

Si suggerisce..., per facilitare comprensione e compilazione del modulo 4 “relazione a struttura ultimata”:

- di eliminare dall’oggetto del modulo, sopra il relativo riquadro, le parole: “Presentazione della: [indicare se si tratta di RELAZIONE del Direttore dei Lavori a struttura ultimata o, in alternativa, di ATTESTAZIONE di regolare esecuzione del Direttore dei Lavori per interventi di riparazione e interventi locali che sostituisce a tutti gli effetti il COLLAUDO”;

- di inserire sotto il riquadro di cui sopra, la seguente specifica: “barrare l’opzione di interesse” o altra formulazione similare;

- di eliminare, sempre nell’oggetto del modulo, nell’opzione “relazione...”, le parole “del direttore dei lavori”, in quanto, vista la successiva dichiarazione sostitutiva è implicito che la stessa, sia per la relazione che per l’attestazione, è resa unicamente dal direttore dei lavori.

Si ribadisce inoltre la necessità, peraltro già comunicata, di uniformare nella modulistica in esame la frase dedicata all’allegazione del documento d’identità. In alcuni dei moduli trasmessi (moduli 0; 4 e 5) si utilizzano le seguenti locuzioni: “fotocopia/copia di un documento d’identità del dichiarante (se la denuncia/il documento/qualora il documento/la domanda è sottoscritto/a/sia firmato con firma autografa)”; in altri (moduli 1; 2 e 3): “documento d’identità del dichiarante (qualora il documento non sia firmato digitalmente)”. Si suggerisce di utilizzare, adattandola alle specificità dei singoli moduli, la dicitura riportata nel modulo standard approvato con la dGp n. 1782/2019.

Infine, a titolo meramente collaborativo, si segnalano i seguenti refusi: nel modulo 0 “denuncia” - sezione “asseverazione”, negli allegati, la parola “denuncia” va sostituita con la parola “asseverazione”;

nel modulo 5 “delega” - sezione dedicata al delegante, nella documentazione da allegare, la parola “domanda” va sostituita con la parola “delega”.

8) s’è, infine, aggiornata la modulistica anche alla luce delle predette indicazioni.

Ritenuto, in definitiva:

a) di riapprovare la modulistica relativa allo sportello “cementi armati” costituita da:

- DENUNCIA OPERE STRUTTURALI;

- NOMINA DEL COLLAUDATORE;

- ACCETTAZIONE DEL COLLAUDATORE;

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

- RELAZIONE del DL a STRUTTURA ULTIMATA;

- schema di DELEGA a PROFESSIONISTA per la presentazione e ricezione della documentazione via PEC;

b) di approvare anche l’informativa “specificata” sulla privacy che viene, pertanto, ad aggiungersi alla precedente modulistica;

c) di riapprovare le “linee guida” con la specificazione delle modalità di apposizione della firma digitale sui moduli da produrre;

d) di dare atto che la modalità di presentazione delle pratiche relative ai cementi armati tramite posta elettronica certificata troverà applicazione temporanea, in attesa dell’implementazione definitiva del progetto di gestione delle procedure in parola attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.);

e) di precisare che, sempre nelle more dell’attivazione del S.U.A.P. sarà comunque consentita la produzione delle pratiche in formato cartaceo utilizzando la modulistica approvata con il presente provvedimento;

f) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle pertinenti sezioni del sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento e la comunicazione agli enti interessati (ordini professionali, Camera di commercio, Consiglio delle Autonomie Locali)

Visti:

- gli atti e i riferimenti di cui sopra;
- l'[articolo 3](#), comma 2 della LEGGE SUL PERSONALE DELLA PROVINCIA

DETERMINA

1. di riapprovare, quali parti sostanziali ed integranti del presente provvedimento, la modulistica relativa allo sportello “cementi armati” costituita da:
 - DENUNCIA OPERE STRUTTURALI;
 - NOMINA DEL COLLAUDATORE;
 - ACCETTAZIONE DEL COLLAUDATORE;
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
 - RELAZIONE del DL a STRUTTURA ULTIMATA;
 - DICHIARAZIONE della REGOLARE ESECUZIONE del DL sostitutiva del COLLAUDO nei casi previsti;
 - schema di DELEGA a PROFESSIONISTA per la presentazione e ricezione della documentazione via PEC
 - informativa specifica sulla PRIVACY;
2. di riapprovare, quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, le “linee guida” con la specificazione delle modalità di apposizione della firma digitale sui moduli da produrre;
3. di dare atto che la modalità di presentazione delle pratiche relative ai cementi armati tramite posta elettronica certificata troverà applicazione temporanea, in attesa dell’implementazione definitiva del progetto di gestione delle procedure in parola attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.);
4. di precisare che, sempre nelle more dell’attivazione del S.U.A.P., sarà comunque consentita la produzione delle pratiche in formato cartaceo utilizzando la modulistica approvata con il presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle pertinenti sezioni del sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento e la comunicazione agli enti interessati (ordini professionali, Camera di commercio, Consiglio delle Autonomie Locali);
6. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi finanziari a carico dell’amministrazione provinciale;
7. di precisare che, per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, mantiene efficacia la [deliberazione 24 aprile 2020, n. 499](#) della Giunta provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Denuncia opere strutturali

002 Nomina del collaudatore

003 Accettazione del collaudatore

004 Relazione Illustrativa

005 Relazione del DL a struttura ultimata

006 schema di delega a professionista

007 informativa specifica

008 Linee guida

IL DIRIGENTE
Luciano Martorano

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
APOP – Ufficio Laboratorio e controlli
strutturali
Sportello Cementi Armati
 via Dogana, 4
 38122 Trento
 pec: uff.lcs@pec.provincia.tn.it

DENUNCIA OPERE STRUTTURALI

(Legge 5 novembre 1971, n. 1086 - art 4; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 65, 93 e 94)

Il sottoscritto costruttore / La sottoscritta costruttrice

Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
Residente in		via	n.
Codice fiscale/p.i.		telefono	
Nella sua qualità di:			
	titolare dell'impresa individuale		
	legale rappresentante della società:		
Con sede in (via, cap, comune):			
Partita IVA			
PEC (*)		telefono	
Opere in (indicare tipologia: cemento armato, legno etc.)			

nonché, in caso di più imprese, i sottoscritti delle seguenti ulteriori imprese costruttrici:

Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
Residente in		via	n.
Codice fiscale/p.i.		telefono	
Nella sua qualità di:			
	titolare dell'impresa individuale		
	legale rappresentante della società:		
Con sede in (via, cap, comune):			
Partita IVA			
PEC (*)		telefono	
Opere in: (indicare tipologia: cemento armato, legno etc.)			

Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
Residente in		via	n.
Codice fiscale/p.i.		telefono	
Nella sua qualità di:			



titolare dell'impresa individuale			
legale rappresentante della società:			
Con sede in (via, cap, comune):			
Partita IVA			
PEC (*)		telefono	
Opere in: (indicare tipologia: cemento armato, legno etc.)			

DENUNCIA/NO

che eseguirà/eguiranno lavori di cui in oggetto, caratterizzati dalla seguente anagrafica:

Lavori di:			
siti nel Comune di:		via	n.
p.ed.	p.f.	C.C.	
Committente:			
residente/con sede in (via, cap e città):			
telefono	cf/pi		
PEC (ove presente)			
Direttore dei lavori: (titolo professionale, nome e cognome)			
Con studio in:			
Iscritto presso l'Ordine/Collegio degli/dei		di:	n. iscriz.:
PEC (*)		telefono	
Progettista della struttura: (titolo professionale, nome e cognome)			
Con studio in:			
Iscritto presso l'Ordine/Collegio degli/dei		di:	n. iscriz.:
PEC (*)		telefono	
Eventuale altro progettista della struttura: (titolo professionale, nome e cognome)			
Con studio in:			
Iscritto presso l'Ordine/Collegio degli/dei		di:	n. iscriz.:
PEC (*)		telefono	
Progettista architettonico: (titolo professionale, nome e cognome)			
Con studio in:			
Iscritto presso l'Ordine/Collegio degli/dei		di:	n. iscriz.:
PEC (*)		telefono	

(*) qualora non indicato, si farà riferimento all'indirizzo PEC risultante da INI-PEC

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato



emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che la presente denuncia, completa degli allegati di cui ha preso integrale visione è presentata come:

	NUOVA DENUNCIA		
	INTEGRAZIONE alla denuncia n.		
	VARIANTE alla denuncia n.		
Strutture previste:		Tipologia di intervento (D.M. 17/01/2018):	
	calcestruzzo armato		nuova struttura
	calcestruzzo armato precompresso		adeguamento struttura esistente:
	strutture metalliche		sopraelevazione
	legno		ampliamento
	muratura		altro ⁽¹⁾
	altro:		miglioramento struttura esistente
			riparazione/intervento locale su struttura esistente ⁽²⁾

- di aver preso visione integrale dell'informativa sulla privacy che è stata approvata in allegato alla determinazione del Dirigente di APOP xx/xx/xxxx, n. xxx avente ad oggetto l'approvazione della modulistica relativa allo "sportello dei cementi armati"

[solo in caso di consegna cartacea:]		DELEGA il/la sig.	Cognome e Nome:	
Codice fiscale:				alla consegna cartacea della pratica

Luogo e data (**)	Il costruttore
	(timbro e firma leggibile)
	Documento firmato digitalmente

Si allegano:

	documento d'identità del dichiarante (qualora la denuncia non sia firmata digitalmente)	
	nomina del collaudatore (allegazione necessaria salvo che non si tratti di interventi per i quali la nomina non è richiesta ai sensi del punto 8.4.1 - RIPARAZIONE O INTERVENTO LOCALE delle NTC 2018 ed è sostituita dalla DICHIARAZIONE REGOLARE ESECUZIONE ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 67 comma 8-bis)	
	accettazione incarico del collaudatore a firma del Dott. Ing./ Arch.	

1 Variazione di classe e/o di destinazione d'uso, intervento strutturale che modifica l'organismo edilizio, ecc.

2 In questi casi il collaudo statico viene sostituito dalla "Dichiarazione di regolare esecuzione" resa dal Direttore lavori ai sensi dell'art. 67 comma 8-bis del D.P.R. 380/2001 e non deve essere presentata la "Relazione del direttore dei lavori a struttura ultimata". Con questa modalità di intervento viene meno la necessità di nominare il Collaudatore.



	iscritto all'Albo/Collegio degli/dei		di		con il n.	
	relazione tecnica illustrativa, firmata dal progettista delle strutture e dal direttore dei lavori dalla quale risultino le qualità e le dosature dei materiali impiegati nella costruzione					
	progetto strutturale completo di calcoli (ai sensi del capitolo 10 del D.M. 17/01/2018);					
	progetto architettonico dell'opera (completo di planimetria con estratto mappa, piante, sezioni e prospetti) a firma di:					
	Cognome e nome		iscritto degli/dei	all'Albo/Collegio		
	di			col n°		
	<i>(solo se il costruttore coincide col committente)</i> copia della lettera di individuazione della terna di professionisti scelti dall'Ordine degli Ingegneri / Architetti.					
	documento d'identità del dichiarante (qualora la denuncia non sia firmata digitalmente)					
Per un totale di n. allegati pari a:						

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Progettista Strutturale, come sopra generalizzato, dichiara e assevera:

1. che, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R 380/2001 comma 4, gli elaborati progettuali allegati alla denuncia di cui sopra, sono stati redatti nel rispetto delle vigenti norme tecniche per le costruzioni;
2. che, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R 380/2001 comma 4, il progetto esecutivo riguardante le strutture è coerente con il progetto architettonico;
3. che sono state rispettate le ulteriori prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica;
4. che, **nel caso di intervento di sopraelevazione**: il progetto dell'intervento proposto è riferito all'intera costruzione e riporta le verifiche dell'intera struttura post-intervento, in conformità e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti. La sopraelevazione è quindi realizzabile in quanto la struttura esistente è idonea a sopportare il nuovo carico, come previsto ai sensi dall'articolo 90 del D.P.R 380/2001.

Luogo e data (**)	Il progettista strutturale (timbro e firma leggibile)
Documento firmato digitalmente	

(**) se il documento è munito di marcatura temporale si farà riferimento alla relativa data e il campo potrà essere omesso

Si allega:

	documento d'identità del dichiarante (qualora l'asseverazione non sia firmato digitalmente)
--	---



NOMINA DEL COLLAUDATORE

(Legge 5 novembre 1971, n. 1086 - art.7; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 65 e 67)

Il sottoscritto / La sottoscritta committente

Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
Con sede/residenza in		via	n.
Codice fiscale		telefono	
PEC (*)			

nella sua qualità di:

	Persona fisica
	Titolare o legale rappresentante di impresa o società (indicare ditta/denominazione:)
Con sede in (via/numero/comune/cap)	
Cf/pi	
PEC (*)	

per i lavori di		
siti nel Comune di	via	n.
p.ed/p.f.	C.C.	

NOMINA

in qualità di collaudatore delle strutture

(ai sensi dell'art.7 Legge n. 1086 del 05 novembre 1971 e degli artt. 65-67 del D.P.R. 380 del 6 giugno 2001)

Il dott./ing./arch	Cognome	Nome
Iscritto all'albo dei/degli	di	n. iscr.

Le operazioni di collaudo dovranno essere completate entro sessanta (60) giorni dal termine dei lavori.

Il/la sottoscritto/a dichiara:

di eleggere l'indirizzo PEC sopra indicato quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda (*)
- di aver preso visione integrale dell'informativa sulla privacy che è stata approvata in allegato alla determinazione del Dirigente di APOP xx/xx/xxxx, n. xxx avente ad oggetto l'approvazione della modulistica relativa allo "sportello dei cementi armati"



[* la dichiarazione è facoltativa: in caso di mancata indicazione si farà riferimento alla PEC che sia presente in INI-PEC]

Luogo e data (*)	Il committente
	(timbro e firma leggibile)
Documento firmato digitalmente	

(*) se il documento è munito di marcatura temporale si farà riferimento alla relativa data e il campo potrà essere omesso

Si allega la seguente documentazione:

	lettera di indicazione della terna di professionisti scelti dall'Ordine degli Ingegneri /Architetti (solo se il costruttore coincide col committente)
	documento di identità dei dichiaranti (qualora il documento non sia firmato digitalmente)

Eventuali altri committenti:

Cognome Nome/ Ragione sociale	Residenza (indirizzo, Paese, Provincia)	Codice fiscale	Firma

ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI COLLAUDATORE

(legge 5 novembre 1971, n. 1086 - art.7; d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 65 e 67)

Il sottoscritto collaudatore / La sottoscritta collaudatrice

Cognome		Nome	
Nato a		il	
Con studio in		via	n.
Codice fiscale		telefono	
PEC (*)			

ACCETTA

per i lavori di			
siti nel Comune di		via	n.
p.ed/p.f.		C.C.	

l'incarico ad eseguire il collaudo statico per i lavori di cui alla presente denuncia;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti professionali e competenze abilitanti per adempiere all'incarico in oggetto;

- di essere iscritto all'albo dei/degli		di		con il n.	
---	--	----	--	-----------	--

- di non aver preso parte in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori;
e SI IMPEGNA (dichiarazione resa senza valore di dichiarazione sostitutiva)

- di espletare il collaudo entro sessanta (60) giorni dal termine dell'opera;

- a non prendere parte, anche in futuro, in alcun modo alla progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori

DICHIARA inoltre:

	di eleggere l'indirizzo PEC sopra indicato quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda (*)
--	---

- di aver preso visione integrale dell'informativa sulla privacy che è stata approvata in allegato alla determinazione del Dirigente di APOP xx/xx/xxxx, n. xxx avente ad oggetto l'approvazione della modulistica relativa allo "sportello dei cementi armati"
--

[* la dichiarazione è facoltativa: in caso di mancata indicazione si farà riferimento alla PEC che sia presente in INI-PEC]

Luogo e data (**)	Il/la Collaudatore/trice
	(timbro e firma leggibile)
Documento firmato digitalmente	

(**) se il documento è munito di marcatura temporale si farà riferimento alla relativa data e il campo potrà essere omesso

	Si allega documento di identità del collaudatore (qualora il documento non sia firmato digitalmente)
--	--



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Legge 5 novembre 1971, n. 1086 - art 4; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 65, 93 e 94)

I sottoscritti:				
Progettista:	Cognome:		Nome:	
Direttore lavori:	Cognome:		Nome:	
DICHIARANO				
che le opere di				
siti nel Comune di		via	n.	
p.ed/p.f.		C.C.		
Di proprietà di				

presentano le seguenti caratteristiche:

A. TIPOLOGIA DI LAVORI

	nuova costruzione;
	costruzioni esistenti:
	intervento di riparazione o locale (<i>ai sensi del capitolo 8.4.1 del D.M. 17/01/18</i>) ¹
	intervento di miglioramento (<i>ai sensi del capitolo 8.4.2 del D.M. 17/01/18</i>)
	intervento di adeguamento (<i>ai sensi del capitolo 8.4.3 del D.M. 17/01/18</i>)
	sopraelevazione
	ampliamento
	altro:

B. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE

IN ALTERNATIVA alla descrizione di cui sopra:				
la descrizione è riportata su file allegato facente parte integrante della Relazione				
dati significativi				
Volume complessivo	m ³		Volume interrato	m ³

¹ In questo caso il collaudo statico viene sostituito dalla "Dichiarazione di regolare esecuzione" resa dal Direttore lavori ai sensi dell'art. 67 comma 8-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia": con questa modalità di intervento viene anche meno la necessità di nominare un Collaudatore.



Volume fuori terra	m ³		Superficie Coperta	m ²	
Altezza fuori terra	m		Piani interrati	n°	
piani fuori terra	n°		Altro:		
Sistema costruttivo:					
	Strutture in cemento armato				
	Strutture in c.a.p.				
	Strutture in acciaio				
	Strutture in legno				
	Strutture miste				
	Strutture in muratura				
	Altro (indicare)				
Metodo di calcolo:					
Normativa di calcolo:					

C. AZIONI DI CALCOLO

Indicare carichi permanenti strutturali g_1 , permanenti non strutturali g_2 e variabili (ai sensi dei capitoli 2 e 3 del D.M. 17/01/18):

Tipo di carico	Carichi permanenti strutturali g_1	Carichi permanenti non strutturali g_2	Carichi variabili	Piano o zona di applicazione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Altri carichi	
	neve
	parapetti
	Aree carrabili
	Aree esterne
	vento
	temperatura

Altro:					
Azioni eccezionali (ai sensi dei capitoli 2 e 3 del D.M. 17/01/18):					
Classe di resistenza al fuoco					
Esplosioni					
Urti					
Azione sismica					
non considerata perché:					
considerata:		componente azione sismica verticale		Si: <input type="checkbox"/> No: <input type="checkbox"/>	
tipologia di analisi svolta:					
		statica lineare			
		dinamica lineare			
		statica non lineare;			
		dinamica non lineare			
dati utilizzati per l'analisi svolta:					
		fattore di struttura (q)			
		classe d'uso			
		vita nominale (Vn)			
		categoria sottosuolo			
		categoria topografica			
		classe di duttilità			

D. DATI GEOTECNICI

Relazione geologica e/o geotecnica non eseguita perché					
Relazione geologica eseguita a firma di:					
Cognome				Nome	
Residente in (via, n. cap e città)					
iscritto all'ordine/collegio dei		di		n. iscr.	
Relazione geotecnica eseguita a firma del progettista delle strutture.					
parametri meccanici del terreno					
peso di volume (γ)		parametri meccanici del terreno:		angolo di att. int. (φ)	
coesione breve termine		Altro:		coesione lungo termine (C)	

(C')			
tipologia di fondazione:			
superficiale	capacità portante		
Su pali	resistenza totale del palo singolo		
Mista con pali progettati per limitazione cedimenti			
opere di sostegno definitive (non provvisionali)		Si:	No:
Metodo di calcolo per fondazioni e/o opere di sostegno (ai sensi del capitolo 6 del D.M. 17/01/18):			

E. **CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

(ai sensi del capitolo 11 del D.M. 17/01/18):

	nuova costruzione		
	costruzioni esistenti: fattore di confidenza utilizzato (FC):		per opere in:
	costruzioni esistenti: fattore di confidenza utilizzato (FC):		per opere in:
Calcestruzzo:			
classe di resistenza		classe di esposizione	utilizzato per opere di
classe di resistenza		classe di esposizione	utilizzato per opere di
classe di resistenza		classe di esposizione	utilizzato per opere di
classe di resistenza		classe di esposizione	utilizzato per opere di
classe di resistenza		classe di esposizione	utilizzato per opere di
classe di resistenza		classe di esposizione	utilizzato per opere di
Acciaio per cemento armato:			
	proprietà meccaniche		utilizzato per opere di
	proprietà meccaniche		utilizzato per opere di
	proprietà meccaniche		utilizzato per opere di
	proprietà meccaniche		utilizzato per opere di
Acciaio per strutture metalliche e strutture metalliche composte:			
nome e qualità			utilizzato per opere di

nome e qualità		utilizzato per opere di	
nome e qualità		utilizzato per opere di	
nome e qualità		utilizzato per opere di	
nome e qualità		utilizzato per opere di	
Legno per strutture in legno e strutture composte:			
	elementi a trave-pilastro	elementi a pannello	altro
classe di resistenza e/o parametri meccanici		utilizzato per opere di	
classe di resistenza e/o parametri meccanici		utilizzato per opere di	
classe di resistenza e/o parametri meccanici		utilizzato per opere di	
Acciaio per pre-post compressione			
parametri meccanici		utilizzato per opere di	
Altri materiali			
	proprietà meccaniche	utilizzato per opere di	
	proprietà meccaniche	utilizzato per opere di	
	proprietà meccaniche	utilizzato per opere di	
	proprietà meccaniche	utilizzato per opere di	
	proprietà meccaniche	utilizzato per opere di	

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione integrale dell'informativa sulla privacy che è stata approvata in allegato alla determinazione del Dirigente di APOP **xx/xx/xxxx, n. xxx** avente ad oggetto l'approvazione della modulistica relativa allo "sportello dei cementi armati".

Luogo e data (*)	Il Progettista delle strutture (Cognome e nome, albo e n. iscrizione)	Il Direttore dei lavori (Cognome e nome, albo e n. iscrizione)
Documento firmato digitalmente		

(*) se il documento è munito di marcatura temporale si farà riferimento alla relativa data e il campo potrà essere omesso

Si allega la seguente documentazione:

documento di identità del/i dichiarante/i (qualora il documento non sia firmato digitalmente)

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
APOP – Ufficio Laboratorio e controlli
strutturali
Sportello Cementi Armati
 via Dogana, 4
 38122 Trento
 pec: uff.lcs@pec.provincia.tn.it

Presentazione della (*):

	RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA		ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE E INTERVENTI LOCALI
	<i>(Legge 5 novembre 1971, n. 1086 - art. 6 ; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 65)</i>		<i>(D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 art. 67 comma 8-bis)</i>
La relazione va trasmessa anche al collaudatore il quale trasmetterà, a sua volta, il collaudo finale nel termine prescritto		L'attestazione del Direttore dei lavori SOSTITUISCE il collaudo <u>nel solo caso</u> di interventi di riparazione e interventi locali di cui al comma 8-bis dell'articolo 67 D.P.R. 380/2001	

Il sottoscritto / La sottoscritta Direttore dei Lavori

Cognome		Nome	
Nato a		il	
Con studio in		via	n.
Codice fiscale		telefono	
PEC (**)			

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

per i lavori di			
siti nel Comune di		via	n.
p.ed.		p.f.	C.C.
Per i quali risultano interessati, in base alla DENUNCIA INIZIALE, i seguenti soggetti:			
//////////	cognome e nome / denominazione	c.f.	residenza/sede in
COMMITTENTE			
altro committente			
altro committente			
//////////	impresa/società	c.f.	sede
COSTRUTTORE			
altro costruttore			
altro costruttore			
//////////			



//////////	studio/società (***)	Collegio degli ... di ... (indicare)	n. iscrizione
PROGETTISTA STRUTTURALE			
altro progettista			
altro progettista			
- che le opere strutturali relative alla denuncia n.:		anno:	
sono state iniziate in data:		e sono state ultimate in data:	
- la conformità dell'opera rispetto al progetto depositato nella relativa denuncia iniziale			
[MODIFICAZIONI OGGETTIVE (varianti al progetto iniziale)]			
che durante l'esecuzione dei lavori sono state presentate le seguenti varianti al progetto:			
Variante n. 1 consegnata in data		avente denuncia n.	Prot. n.
Variante n. 2 consegnata in data		avente denuncia n.	Prot. n.
Variante n. 3 consegnata in data		avente denuncia n.	Prot. n.
Variante n. 4 consegnata in data		avente denuncia n.	Prot. n.
[MODIFICAZIONI SOGGETTIVE (subentri)]			
Indicare tutte le modifiche soggettive (subentri, trasferimenti d'azienda, fusioni societarie, cessazioni d'attività etc.) di COMMITTENTE, COSTRUTTORE e PROGETTISTA intervenute in corso di esecuzione ancorché precedentemente denunciate allo sportello c.a.			
- che i materiali utilizzati risultano conformi alle prescrizioni progettuali;			
- che i materiali utilizzati sono stati accettati mediante acquisizione e verifica della documentazione di qualificazione (ai sensi del capitolo 11 del D.M. del 17/01/2018);			
- che sono stati eseguiti i seguenti controlli di accettazione (ai sensi del capitolo 11 del D.M. del 17/01/2018):			
	per calcestruzzi:	controllo tipo A	controllo tipo B
	n° prelievi effettuati e certificati allegati		esito
	per acciaio per c.a.		
	n° prelievi effettuati e certificati allegati		esito
	per acciaio per c.a.p.		
	n° prelievi effettuati e certificati allegati		esito
	per acciaio per carpenteria		
	n° prelievi effettuati e certificati allegati		esito
	per altri materiali (indicare quali)		
	n° prelievi effettuati e certificati allegati		esito



	per altri materiali (indicare quali)		
	n° prelievi effettuati e certificati allegati		esito
situazioni anomale intervenute nel corso dei lavori:			
	che sono state eseguite n° prove di carico		con esito:

- che la regolare esecuzione dei lavori e le prove su essi eseguite assicurano la perfetta stabilità dell'opera, ferme restando le risultanze del COLLAUDO quando non sia sostituito dalla presente attestazione di REGOLARE ESECUZIONE da parte del solo Direttore dei lavori.

Il/la sottoscritto/a dichiara:

	di eleggere l'indirizzo PEC sopra indicato quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda
- di aver preso visione integrale dell'informativa sulla privacy che è stata approvata in allegato alla determinazione del Dirigente di APOP xx/xx/xxxx, n. xxx avente ad oggetto l'approvazione della modulistica relativa allo "sportello dei cementi armati"	

Luogo e data (****)	Il Direttore dei lavori
	(timbro e firma leggibile)
Documento firmato digitalmente	

note:

(*) barrare l'opzione di interesse

(**) in caso di mancata indicazione si farà riferimento alla PEC che sia presente in INI-PEC

(***) nel caso di studio associato o di società di professionisti o ingegneri ai sensi del comma 3 dell'[articolo 10](#) della L. 183/2011 indicare denominazione, sede legale e p.i. ed anche i dati (cognome e nome) del professionista (persona fisica) incaricato o scelto dal cliente ai sensi dell'articolo 4 del [DM 34/2013](#) compilando i dati di iscrizione all'Ordine/Collegio riferiti a detto professionista

(****) se il documento è munito di marcatura temporale si farà riferimento alla relativa data e il campo potrà essere omesso

Si allega la seguente documentazione:

	copia di documento di identità del Direttore dei lavori (qualora il documento non sia firmato digitalmente)	
n.		Certificati delle prove sui materiali rilasciati da laboratori ufficiali;
n.		Certificati di Origine e Qualità;
n.		Copie dei verbali delle prove di carico che sono allegare alla presente quali documenti dichiarati dal sottoscrittore conformi all'originale
n.		Altri certificati (indicare quali):
n.		Altri certificati (indicare quali):
n.		Altri certificati (indicare quali):



DELEGA AL PROFESSIONISTA/TECNICO INCARICATO

Il sottoscritto / La sottoscritta

Cognome		Nome	
Nato a		il	
Residente in		via	n.
Codice fiscale		telefono	

in qualità di:

	Persona fisica o Titolare di impresa individuale / professionista singolo		
	Legale rappresentante della società (indicare)		
	Con sede in (via, numero, cap e città)		
	c.f./p.i.		
	Proprietario/a		
	Titolare di altro diritto reale o di godimento (indicare quale:)		
per i lavori di			
siti nel Comune di			
p.ed/p.f.	C.C.	via	n.

DELEGA

Il dott./ing./arch	Cognome	
	Nome	

- alla gestione online e invio telematico della seguente documentazione:

	DENUNCIA OPERE STRUTTURALI
	NOMINA DEL COLLAUDATORE
	Alla presentazione del seguente documento:

- alla firma digitale delle dichiarazioni da me rese;

- a ricevere per proprio nome e conto le comunicazioni relative alla documentazione sopra indicata per il tramite del proprio indirizzo PEC di seguito indicato

DICHIARA

di aver preso visione integrale dell'informativa sulla privacy che è stata approvata in allegato alla determinazione del Dirigente di APOP **xx/xx/xxxx, n. xxx** avente ad oggetto l'approvazione della modulistica relativa allo "sportello dei cementi armati"

Luogo e data	Il delegante (eventuale timbro e firma leggibile)

Si allega fotocopia di un documento d'identità del delegante (qualora la delega non sia firmata digitalmente)



PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA/DIRETTORE LAVORI

Il sottoscritto / La sottoscritta professionista/tecnico incaricato

Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
Con studio in		via	n.
Codice fiscale		telefono	
PEC (*)			

(*) la PEC indicata sarà utilizzata quale RECAPITO DIGITALE del delegante

ACCETTA

l'incarico di gestione digitale della documentazione sopra indicata, dalla formazione all'invio telematico della stessa e la ricezione per proprio nome e conto di tutte le comunicazioni relative alla medesima, per il tramite del proprio indirizzo PEC

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

di essere iscritto all'albo degli		di		con n.	
-----------------------------------	--	----	--	--------	--

- che le dichiarazioni del delegante contenute nella documentazione da me sottoscritta in formato digitale corrispondono a quelle sottoscritte in formato cartaceo del medesimo che così le ha rese. Tali dichiarazioni sono conservate in originale presso il mio studio/ufficio:

e DICHIARA altresì

di aver preso visione integrale dell'informativa sulla privacy che è stata approvata in allegato alla determinazione del Dirigente di APOP **xx/xx/xxxx, n. xxx** avente ad oggetto l'approvazione della modulistica relativa allo "sportello dei cementi armati"

Luogo:		Data (**):	
Documento firmato digitalmente			

(**) se il documento è munito di marcatura temporale si farà riferimento alla relativa data e il campo potrà essere omesso



INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* dell'Agenda provinciale per le Opere Pubbliche (A.P.O.P.); i dati di contatto sono: indirizzo Via Gazzoletti n. 33, tel. 0461 497513, e-mail apop@provincia.tn.it – pec: apop@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) della struttura (DIT) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- sono stati raccolti presso Amministrazioni pubbliche
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: Banche dati di Enti e Amministrazioni pubbliche
- sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – es. dati anagrafici
- Dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili)
- Dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari)
- Dati relativi allo stato di salute, genetici, biometrici

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che

consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare:

- per l'esercizio dell'attività di deposito delle denunce in materia di realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (DPR 380/2001 in particolare articoli 65, 67, 93 e 94);
- per l'esercizio del diritto di accesso a dati, informazioni e documenti ai sensi della L.P. n. 23/1992, D.P.P. 5 luglio 2007 n. 17-97/Leg, L.P. n. 4/2014, D.Lgs. 33/2013 in relazione alle pratiche di cui al punto precedente.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari" relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante della Pubblica Amministrazione a stipulare contratti e autorizzare subappalti con soggetti aventi i requisiti dell'affidabilità morale e professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati. Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici all'indirizzo indicato per il "Preposto al trattamento".

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. Ai fini informativi, si precisa che ai fini della scelta del contraente si farà utilizzo dei dati forniti dalle piattaforme ufficiali, ai quali è stato già fornito, in precedenza, un consenso specifico (in particolare: piattaforma Mercurio).

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati personali comuni, non riconducibili a “categorie particolari”, potranno essere diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme: decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione Trasparente), legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di attività amministrativa, nonché ai sensi delle leggi provinciali n. 6/93, n. 23/90, n. 2/2016 e D.Lgs. 50/2016.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall’Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è quello previsto nel “massimario di scarto” o in eventuali norme di legge o regolamento.

Trascorso tale periodo di conservazione i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici

9. DIRITTI DELL’INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l’accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l’integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l’eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell’**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATO – LINEE GUIDA PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI COMUNICATIVI ALLO SPORTELLO “CEMENTI ARMATI” TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

1. AMBITO OGGETTIVO

Le presenti linee guida attengono agli adempimenti comunicativi (denunce e comunicazioni) di cui agli articoli da 65 a 67 del [DPR 6 giugno 2001, n. 380](#):

- Articolo 65 - Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (già legge n. 1086 del 1971, articoli 4 e 6):

a) commi da 1 a 3: denuncia inizio lavori;

b) comma 5: denuncia di varianti;

c) comma 6: relazione del DL;

- articolo 67 - Collaudo statico (già legge 5 novembre 1971, n. 1086, articoli 7 e 8):

d) comma 3: nomina del collaudatore;

e) comma 5: comunicazione del DL a struttura ultimata;

f) comma 7: collaudo statico;

g) comma 9: dichiarazione di regolare esecuzione sostitutiva del collaudo da parte del DL.

2. CONTENUTI

Ai sensi dell'[articolo 65](#), comma 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, alla denuncia inizio lavori sono allegati:

a) il progetto dell'opera firmato dal progettista, dal quale risultino in modo chiaro ed esauriente le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, e quanto altro occorre per definire l'opera sia nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;

b) una relazione illustrativa firmata dal progettista e dal direttore dei lavori, dalla quale risultino le caratteristiche, le qualità e le prestazioni dei materiali che verranno impiegati nella costruzione.

Ai sensi dell'[articolo 65](#), comma 6 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, alla relazione del DL da effettuarsi entro 60 giorni decorrenti dall'ultimazione delle parti della costruzione che incidono sulla stabilità della stessa, sono allegati:

a) i certificati delle prove sui materiali impiegati emessi da laboratori di cui all'articolo 59 del DPR 6 giugno 2001, n. 380;

b) per le opere in conglomerato armato precompresso, ogni indicazione inerente alla tesatura dei cavi ed ai sistemi di messa in coazione;

c) l'esito delle eventuali prove di carico, allegando le copie dei relativi verbali firmate per copia conforme; la conformità dei verbali agli originali è attestata nella relazione del Direttore dei lavori in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ovvero con attestazione separata ma trasmessa contestualmente alla relazione.

3. SPECIFICHE TECNICHE

Tutti i documenti contemplati negli obblighi comunicativi di cui al [DPR 6 giugno 2001, n. 380](#) sono effettuati in via esclusiva tramite Posta Elettronica Certificata, fermo restando quanto disposto al paragrafo 5 - DISCIPLINA TRANSITORIA.

Nell'oggetto vanno chiaramente indicati:

a) oggetto della comunicazione

b) tipologia di lavorazione (nuova costruzione, ristrutturazione etc.);

c) comune;

d) particella edificiale o fondiaria e comune catastale;

e) committente;

f) impresa esecutrice.

Per le comunicazioni successive, in luogo degli elementi da b) a f), va indicata la segnatura della pratica assegnata alla denuncia iniziale.

In fase finale l'oggetto della comunicazione di cui alla lettera a) dovrà specificare se si tratta di COLLAUDO STATICO ovvero di DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE RESA DAL DIRETTORE DEI LAVORI nel caso previsto dal comma 8-bis dell'[articolo 67](#) del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti) ovvero nel caso previsto dal successivo comma 8-ter (interventi di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b), numero 2), e lettera c), numero 1) del DPR 6 giugno 2001, n. 380.

Per le imprese non aventi sede principale o secondaria in Italia è ammesso l'utilizzo della posta elettronica secondo le norme vigenti nel paese d'appartenenza.

Tutti i documenti da inoltrate tramite PEC (salvo che non si tratti dei documenti scannerizzati nei casi ammessi: vedi oltre) vanno, dapprima, scaricati e compilati sul computer locale (facendo attenzione a inserire le necessarie "spunte" e a compilare tutti i campi pertinenti), quindi vanno salvati nel formato *.pdf/A e, infine, muniti di firma digitale pades o cades.

I documenti aventi contenuto grafico devono essere trasformati dai file nativi digitali (vettoriali) in un documento dello standard pdf/A e muniti di firma digitale pades o cades. Qualora il certificato di firma utilizzato sia prossimo alla scadenza (e, quindi, sarà possibile che la sua ricezione tramite PEC avvenga a certificato ormai scaduto) sarà onere dell'interessato munire il documento anche della marcatura temporale al fine di comprovare che la sottoscrizione è avvenuta durante il periodo di validità del certificato di firma. Ciascuna trasmissione non potrà superare la dimensione di 20 Mb; qualora siano presenti più documenti aventi ciascuno dimensione inferiore a 20 Mb ma complessivamente superiore, sarà cura dell'interessato effettuare più trasmissioni indicando chiaramente un UNICO OGGETTO IDENTIFICATIVO della pratica e uno specifico richiamo a tale modalità di invio frazionato nel corpo del testo indicando anche il numero progressivo dell'invio (invio 1, invio 2 etc.). In caso di necessità, al fine di consentire le comunicazioni anche di files di dimensioni maggiori motivate da ragioni oggettive, l'interessato dovrà concordare, previa autorizzazione dello Sportello cementi armati, una modalità alternativa di trasmissione dei documenti digitali.

Non sono tassativamente ammessi:

- documenti stampati, firmati in cartaceo e successivamente scannerizzati fatta eccezione che:

a) per i documenti sottoscritti analogicamente (su supporto cartaceo) da parte di soggetto che non è in possesso del dispositivo di firma digitale;

b) per le scansioni dei verbali delle prove di laboratorio qualora non siano disponibili in formato nativo digitale;

c) per la scansione effettuata al fine di comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo come indicato di seguito.

In tal caso la risoluzione massima ammessa è di 300 dpi. In presenza di situazioni o necessità particolare è possibile concordare con l'Ufficio competente, presentandone richiesta motivata, la trasmissione di ulteriori documenti scansionati ovvero con risoluzioni maggiori rispetto a quella indicata;

- documenti messi a disposizione tramite link ipertestuali: detti documenti, che NON fanno parte integrante delle trasmissioni PEC, non saranno presi in considerazione e non saranno acquisiti; eventuali link ipertestuali potranno essere eventualmente presenti unicamente a scopo informativo senza costituire documentazione allegata;

- documenti in formato zip e, in ogni caso, in formato diverso da quelli ammessi in base alla [deliberazione 22 giugno 2012, n. 1278](#) della Giunta provinciale come aggiornata con [deliberazione 2 agosto 2013, n. 1594](#);

- documenti firmati digitalmente e privi di marcatura temporale il cui certificato, ancorché valido al momento dell'apposizione della firma stessa, risulti scaduto o revocato alla data di trasmissione PEC dei documenti medesimi.

Saranno presi in carico a sistema unicamente i file che risultano formalmente regolari e che rispettino le specifiche tecniche di cui sopra.

Effettuato il riscontro di regolarità sarà cura dell'addetto allo Sportello effettuare la successiva protocollazione.

4. TRASMISSIONE VIA PEC – ATTESTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA VIA PEC – ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il deposito è effettuato mediante trasmissione alla pec: uff.lcs@pec.provincia.tn.it.

Le ricevute di avvenuta consegna sono effettuate dallo Sportello tramite trasmissione, via PEC, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto che effettua il deposito/la trasmissione, dell'avvenuta protocollazione con indicazione della relativa segnatura, da utilizzarsi per ogni comunicazione successiva. La PEC con la ricevuta sarà, inoltre, trasmessa, d'ufficio, al Comune territorialmente competente.

È onere del soggetto che effettua la trasmissione fornire le indicazioni per l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo (**).

A tal fine, nel corpo della trasmissione o con separato documento informatico in formato *pdf/a con il nome "assolvimento del bollo", alternativamente:

- indica il numero di autorizzazione e l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente nel caso in cui l'imposta sia pagata dal soggetto obbligato con modalità virtuale;
- indica il codice della marca utilizzata secondo le indicazioni fornite al paragrafo 6 dell'allegato "A" della [deliberazione 2 agosto 2013, n° 1594](#) "Aggiornamento delle direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica, da ultimo approvate con deliberazione n. 1278 di data 22 giugno 2012" (*);
- utilizza il documento stampato con firma autografa apponendovi la marca prima di scansionarla e trasmetterla come indicato nel medesimo allegato "A" di cui alla deliberazione citata al punto precedente (*);
- stampa la prima pagina del documento firmato digitalmente apponendovi il contrassegno della marca da bollo prima di scansionarlo e trasmetterlo in allegato.

(*) testo del paragrafo 6:

Dal 1° settembre 2007 la marca da bollo telematica ha sostituito definitivamente quella cartacea. Se l'istanza o documento da presentare necessita dell'applicazione della marca da bollo, la medesima deve risultare dalla scansione del documento oppure devono essere riportati gli estremi (giorno e ora di emissione e identificativo di 14 cifre).

(**) A titolo informativo, fermo restando l'onere dell'interessato di verificare eventuali mutamenti normativi o interpretativi, si ricorda che l'Agenzia delle Entrate, con Interpello 906-73/2009-ART.11, legge 27 luglio 2000, n. 212 – PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – Istanza presentata il 21/05/2009 ha stabilito:

[omissis]

Ai ritiene in conclusione che sulla copia della denuncia delle opere in conglomerato cementizio con l'attestazione dell'avvenuto deposito, rilasciata dalle competenti pubbliche amministrazioni, sia applicabile l'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa allegata al [DPR n. 642/1972](#). In tal senso si è espresso anche il Ministero delle Finanze, con [Risoluzione n. 302570 del 27/03/1984](#). Per quanto riguarda la denuncia delle opere presentata dal costruttore, si ritiene che la stessa non sia soggetta ad imposta di bollo fin dall'origine, rimanendo soggetta al tributo solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 32 della Tariffa, parte seconda, allegata al [DPR n. 642/1972](#).

Sugli elaborati tecnici allegati a corredo di tale denuncia si renderà applicabile l'imposta di bollo in caso d'uso nella misura prevista dall'articolo 28 della Tariffa, parte II, allegata al [DPR n. 642/1972](#).

Peraltro, non essendo più ora necessario produrre la copia delle denunce/comunicazioni al fine di ottenere la stampigliatura dell'attestazione di avvenuto deposito, l'imposta va assolta con riferimento alla sola attestazione nella misura di euro 16,00 ogni 4 facciate.

Così: [Risoluzione 25 luglio 2019, n. 319 dell'Agenzia delle Entrate](#) (Direzione Centrale Persone Fisiche, Lavoratori Autonomi ed Enti non Commerciali) che ha stabilito che “le attestazioni di avvenuto deposito rilasciate ai sensi dell'articolo 65, comma 4, del testo unico sono soggette 3 all'imposta di bollo, fin dall'origine, nella misura di euro 16,00 per ogni foglio ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della tariffa, parte prima, allegata al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, che contempla, gli “Atti e provvedimenti degli organi dell'amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, (...) rilasciati (...) a coloro che ne abbiano fatto richiesta.”

5. DISCIPLINA TRANSITORIA

E' ancora transitoriamente ammessa, in alternativa alla trasmissione via PEC, la presentazione della relativa documentazione con modalità cartacea mediante consegna allo sportello ovvero con spedizione postale o a mezzo corriere.

NOTA: i permalink presenti nel presente documento hanno finalità esclusivamente informativa e l'utilizzo dei documenti richiamati, non aventi valore ufficiale, è sottoposto alle regole di utilizzabilità imposte dal soggetto competente